



# LA VOCE DELL'ANGELO

**DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019**  
IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE**

PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO  
CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.9309932

Anno II n. 6

# È VITA, È FUTURO

## Germoglia la speranza

È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: «facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera» (1Tim 6, 18-19).

## Vita che "ringiovanisce"

Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.



## Generazioni solidali

Costruiamo oggi, pertanto, una solida «alleanza tra le generazioni». Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità

antinatalista che rischia di condurre nel tempo a un impoverimento economico e a una perdita di speranza nell'avvenire. Si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

*segue*

## L'abbraccio alla vita fragile genera futuro

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o

per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile.

La vita fragile si genera in un abbraccio. La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo. Alla piaga dell'aborto –

che non è un male minore, è un crimine – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze.

*Dal Messaggio per la Giornata per la Vita 2019*

## “VOI GIOVANI SIETE L'ADESSO DI DIO”

*Dall'omelia di Papa Francesco ai giovani. GMG 2019 - 27 gennaio*

Non sono poche le volte in cui preferiamo un Dio a distanza: bello, buono, generoso, ben disegnato, ma distante e, soprattutto che non scomodi, un Dio “addomesticato”. Perché un Dio vicino e quotidiano, un Dio amico e fratello ci chiede di imparare vicinanza, quotidianità e soprattutto fraternità e concretezza. Voler addomesticare la Parola di Dio è una tentazione di tutti i giorni. E anche a voi, cari giovani, può succedere lo stesso ogni volta che pensate che la vostra missione, la vostra vocazione, perfino la vostra vita è una promessa che però vale solo per il futuro e non ha niente a che vedere col presente. Come se essere giovani fosse sinonimo di “sala d'attesa” per chi aspetta il turno della propria ora. E nel “frattanto” di quell'ora, inventiamo per voi o voi stessi inventate un futuro igienicamente ben impacchettato e senza conseguenze, ben costruito e garantito e con tutto “ben assicurato”.

È la “finzione” della gioia, non la gioia dell'oggi, del concreto, dell'amore. E così con questa finzione della gioia vi “tranquillizziamo”, vi addormentiamo perché non facciate rumore, perché non disturbiate troppo, non facciate domande a voi stessi e a noi, perché non mettiate in discussione voi stessi e noi; e in questo “frattanto” i vostri sogni perdono quota, diventano striscianti, comin-

ciano ad addormentarsi.

E sapete una cosa? A molti giovani questo piace. Per favore, aiutiamoli a fare in modo che non gli piaccia, che reagiscano, che vogliano vivere l'“adesso” di Dio.

Voi, cari giovani, non siete il futuro. A noi adulti piace dire: “Voi giovani siete il futuro...”. No, siete il presente! Non siete il futuro di Dio: voi giovani siete l'adesso di Dio! Lui vi convoca, vi chiama nelle vostre comunità, vi chiama nelle vostre città ad andare in cerca dei nonni, degli adulti; ad alzarvi in piedi e insieme a loro prendere la parola e realizzare il sogno con cui il Signore vi ha sognato.

Gesù non è un “frattanto” nella vita o una moda passeggera, è amore di donazione che invita a donarsi, è amore concreto, di oggi vicino, reale; è gioia festosa che nasce scegliendo di partecipare alla pesca miracolosa della speranza e della carità, della solidarietà e della fraternità di fronte a tanti sguardi paralizzanti e paralizzanti per le paure e l'esclusione, la speculazione e la manipolazione.

Fratelli, il Signore e la sua missione non sono un “frattanto” nella nostra vita, qualcosa di passeggero, non sono soltanto una Giornata Mondiale della Gioventù: sono la nostra vita di oggi e per il cammino!

**Papa Francesco**

## RESPONSABILITÀ SOCIAL

Alla luce dei fatti che si sono verificati al parco del pescatore dove circa sessanta ragazzi si sono riuniti per una “resa dei conti” per motivi futuri, il “Tavolo di lavoro, comunità attiva”, composto da amministrazione comunale, forze dell'ordine e di polizia, AULSS 4, scuole, parrocchie e associazioni del territorio, promuove un incontro sul tema “Responsabilità Social: linee guida per una comunità educante”. In questa serata verranno illustrati dagli esperti i principali pericoli nascosti nel mondo del web e social e gli accorgimenti che i genitori possono mettere in atto per proteggere i propri figli.

L'incontro si terrà **mercoledì 6 febbraio alle ore 20.30 nella sala conferenze del patronato di Santo Stefano**. Tutta la comunità di Caorle è invitata a partecipare.

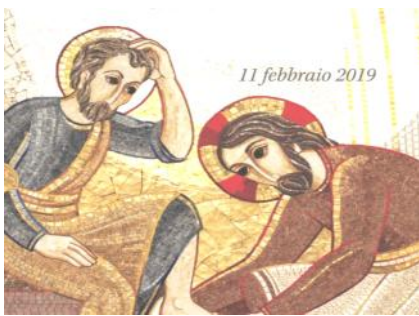
**RESPONSABILITÀ SOCIAL:**  
linee guida per una comunità educante

PRESSO SALA PARROCCHIALE GIOVANNI XXIII  
PATRONATO - DUOMO S. STEFANO - CAORLE  
**6 FEBBRAIO 2019 - ORE 20:30**

# GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*

Domenica 10 febbraio - Programma della giornata



Quest'anno vorremmo coinvolgere la Collaborazione pastorale, ossia le parrocchie di Ca' Corniani - Ca' Cottoni, di Croce Gloriosa-Brian, di S. Margherita e S. Stefano a sensibilizzare in tutti l'attenzione ai malati, alle persone sole e a coloro che si prodigano per alleviare le sofferenze dei fratelli. Ogni comu-

nità curerà, come ogni anno, il richiamo alla Giornata Mondiale del Malato lunedì 11 oppure Domenica 10. Un appuntamento unitario offerto a tutti è quello della **S. Messa che sarà celebrata a Santo Stefano Domenica 10 alle ore 11**, durante la quale ci sarà la consegna del Premio Bontà alla memoria di Suor Bianca Benatelli.

Il Premio-Bontà vuole essere un incentivo a rimanere vicini ai malati e ai sofferenti. Sarà un gesto di attenzione e di affetto aiutare ammalati e infermi a partecipare alla Santa Messa e al pranzo che segue.

Alla celebrazione potranno partecipare i malati e gli anziani con i familiari e tutti coloro che li assistono.

## UNA PRIMULA PER LA VITA

Domenica 3 febbraio, giornata per la Vita. Attraverso la vendita delle primule, si vuole sensibilizzare la comunità sul grave problema del calo demografico e la piaga dell'aborto. Le piantine potranno essere acquistate nel sagrato della chiesa di Santo Stefano e di Santa Margherita. **L'offerta è libera e il ricavato verrà devoluto alla casa famiglia San Pio X della Giudecca per le ragazze madri**, attraverso la quale la nostra Diocesi aiuta da più di cent'anni le giovani madri in difficoltà.



## I RAGAZZI DI SECONDA E TERZA MEDIA CI RACCONTANO...

**Ogni sabato, in patronato, alle 11.00, il gruppo "post-cresima"**, composto dai ragazzi di seconda e terza media, si riunisce. Per me, che l'ho iniziato l'anno scorso, è stato sicuramente un modo per conoscere Cristo attraverso alcune persone. Per esempio, quest'anno trattiamo la vita di Edimar, un ragazzo brasiliano, che, viveva una vita fatta di criminalità e droga. Dopo l'aiuto di una sua insegnante, però, riuscì a scoprire la bellezza di una vita con Cristo. In conclusione, sono convinto che, grazie a questi incontri, sono riuscito a consolidare la mia amicizia con Gesù.

*Emanuele De Mattia*

In questi incontri abbiamo capito e approfondito molti aspetti della vita, tra cui l'importanza di donare tutto se stessi a chi ha bisogno, senza esitazione e capire che nel donare non si perde qualcosa ma la si acquisisce, ma la cosa che mi ha colpito di più è stata una frase di don Davide; che nel discorso del volere e dell'aver sempre di più ha detto

"Noi vogliamo, vogliamo e rivoliamo sempre di più, ma alla fine ci ritroviamo senza niente di concreto tra le mani e come un imbuto più lo riempi, più velocemente si svuota"

*Francesco Frena*

I nostri incontri del sabato sono un modo per poter passare un po' di tempo tutti insieme. Per poter parlare di ciò che è successo, di cosa ci ha reso felici e di poter esprimere un pensiero sulla settimana trascorsa. Ai nostri incontri mi diverto molto.

*Sofia Gnan*

Da quando vado agli incontri sono più impegnato ma almeno so che questo impegno avrà buon fine perché mi aiuterà a crescere come persona e come cristiano.

*Alessandro Mazzini*

Il sabato mattina noi ragazzi di seconda e terza media facciamo un incontro in cui parliamo di cose molto interessanti, per esempio, abbiamo conosciuto la vita di Edimar, un ragazzo brasiliano che grazie alla sua profes-

soressa riesce a capire che la vita non va sprecata con droga e violenza, ma c'è Cristo che può rendere migliore la vita. Alla fine capisce che Dio è l'unica scelta giusta e perciò diventa una persona migliore. Anche noi abbiamo capito che ascoltare Dio attraverso il Vangelo ci rende la vita più semplice e giorno per giorno facciamo esperienza che Dio è sempre accanto a noi, anche durante i momenti di tristezza, e non ci abbandona mai.

*Chiara Martinelli*

Sabato mattina noi ragazzi delle medie ci troviamo in patronato per parlare di vari argomenti. Uno di questi è la storia di un ragazzo che si chiama Edimar, un nostro coetaneo, che un giorno ha incontrato una professoressa che gli ha cambiato la vita, e da quel momento pur di seguire la strada di Gesù è stato disposto a farsi uccidere.

*Edoardo Moro*

## CALENDARIO PER LE NOSTRE COMUNITÀ

- Questa settimana quinto incontro della **Scuola biblica**: mercoledì, ore 16.00, presso le suore con don Alberto Vianello e giovedì, ore 20.30, presso il patronato di S. Stefano con don Giuseppe Manzato.
- Questa domenica, 3/02, ore 9.30, secondo incontro del **corso per il Matrimonio cristiano**, in patronato della parrocchia di Porto Santa Margherita (Croce Gloriosa).
- Venerdì 1/02 e venerdì 8/02 dalle ore 17.15 alle ore 18.15, a S. Margherita, continua l'incontro settimanale di formazione per catechisti con don Danilo. **A partire dai gesti e dei momenti dell'Eucarestia il segreto di ogni "incontrarsi" e i fondamentali della vita cristiana e familiare.** Aperto a giovani e adulti che desiderano partecipare.
- Lunedì 4/02 alle ore 20.45 in patronato a S. Margherita si incontra il gruppo di coordinamento pastorale del **CENACOLO**.
- Martedì 5/02 alle ore 20.30 in patronato a S. Stefano incontro dei genitori dei cresimandi.
- Venerdì 8/02 ore 16.30 presentazione 11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> icona agli animatori dei gruppi d'ascolto. Canonica S. Stefano.
- Sabato 9/02, alle ore 20.30 in patronato a S. Stefano: serata "GIOVANI COPPIE" rivolta alle coppie "novelle" che si sono sposate negli ultimi anni.
- **ADORAZIONE EUCARISTICA:**
  - ogni settimana nella Cappellina di S. Margherita, dalle 15.00 del giovedì fino alle 7.00 del venerdì;
  - ogni mercoledì dalle 20.30 alle 21.30 nella Cappellina del patronato di S. Stefano.
- **Doposcuola:** ogni lunedì e giovedì, nel patronato di S. Stefano, dalle 15.30 alle 18.00, per ragazzi delle medie e delle superiori, studio assistito, merenda e gioco.

### INFO CATECHISMO:

- Martina per Porto S. Margherita (349.5773155) e Claudia per Brian (347.0761507).
- Mirka (340.673101) per S. Margherita
- Alessandra (339.1428133) per S. Stefano.

### SEGRETERIA DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Negli uffici della canonica di S. Stefano, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00.

Tel: 0421.81028; e-mail: caorle@patriarcatovenezia.it

## ORARIO SS. MESSE

<b>LUNEDÌ 4 FEBBRAIO</b>	CASA SUORE	7.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
	PORTO S. MARGHERITA	18.00
	<b>MARTEDÌ 5 FEBBRAIO</b>	CASA SUORE
	CASA DI RIPOSO	16.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
<b>MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO</b>	CASA SUORE	7.00
	SANSONESSA	18.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
<b>GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO</b>	CASA SUORE	7.00
	CASA DI RIPOSO	16.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
	BRIAN	18.00
<b>VENERDÌ 8 FEBBRAIO</b>	CASA SUORE	7.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
	PORTO S. MARGHERITA	18.00
<b>SABATO 9 FEBBRAIO</b>	S. STEFANO	8.30
<b>V domenica del tempo ordinario</b>		
<b>SABATO 9 FEBBRAIO</b>	CASA DI RIPOSO	16.00
	S. STEFANO	18.30
	S. MARGHERITA	18.30
	PORTO S. MARGHERITA	18.00
	<b>DOMENICA 10 FEBBRAIO</b>	
		9.30
S. STEFANO		11.00
		17.45 (Vespri)
		18.30
S. MARGHERITA		9.00
		11.00
	18.30	
	CA' COTTONI	8.15
	CA' CORNIANI	9.30
	BRIAN	9.30
	PORTO S. MARGHERITA	11.00